

Al Sig. Sindaco del Comune di Seregno
Al Sig. Assessore all'Ambiente del Comune di Seregno

Richiesta di tutela del laghetto del Parco pubblico "Falcone e Borsellino"

Chiedo che venga ritirata la delibera della Giunta municipale che prevede l'interramento del laghetto che si trova nel quartiere S. Carlo, in quanto diventato una zona umida importante per la fauna anfibia sopravvissuta alla crescente urbanizzazione del territorio seregnese.

Le zone umide hanno subito un progressivo declino negli ultimi decenni e le ultime rimaste vengono tutelate da normative internazionali, dato, che costituiscono un luogo di conservazione della biodiversità. Nonostante il laghetto in questione abbia avuto un'origine artificiale, la natura ha fatto il suo corso trasformandolo in un ambiente di particolare pregio, colonizzato da piccoli animaletti sempre più difficili da osservare nei nostri centri urbani, come le damigelle (libellule del gruppo degli zigotteri) o rane verdi e rospi smeraldini. In particolare le rane ed i rospi, data la loro particolare importanza ecologica, vengono tutelati dalla Legge Regionale n. 33 del 1977. I rospi smeraldini (*Bufo viridis*), osservati mentre emettevano il loro tipico canto riproduttivo, sono specie tutelate dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE.

Chiedo quindi che questo laghetto, che costituisce una ricchezza naturale, non sia interrato ma valorizzato, salvaguardando la fauna e la flora selvatica, di cui molti esemplari qui hanno ritrovato un luogo simile a quelli ormai perduti e un tempo comuni nelle nostre campagne.

Chiedo inoltre, visto che questa area è diventata un luogo importante per la conservazione degli anfibi, che il Parco Locale di Interesse Sovracomunale sia ampliato in modo da comprendere entro i suoi confini il parco pubblico "Falcone e Borsellino".

Distinti saluti

Data,

Cognome e Nome

Indirizzo